



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
Servizio Gestione soluzioni software, transazione digitale e trasparenza
Servizio forniture informatiche e servizi web

Determinazione N. 2346 / 2025

Responsabile del procedimento: ARMELLIN ROMANO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI ANALISI STATO ATTUALE PATRIMONIO, CENSIMENTO FISICO E DOCUMENTALE DEL PATRIMONIO, RICLASSIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI SECONDO GLI STANDARD ACCRUAL, RICONCILIAZIONE INVENTARIO CON STATO PATRIMONIALE, AGGIORNAMENTO BASE DATI PATRIMONIALE 2025 E 2026, INFORMATIZZAZIONE SU INFRASTRUTTURA CERTIFICATA, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 146.400,00 EURO. CIG B7DF1D707C.

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a) l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b) gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c) l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
 - d) l’art. 230 che al comma 7 prevede l’obbligo di redazione e di aggiornamento dello stato patrimoniale e degli inventari;
- ii il D.lgs. 23 giugno 2011, 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
- iii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, contenente le disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- iv lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- v il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;

- vi il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;
- vii la Deliberazione n. 22 del Consiglio metropolitano del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- viii la Deliberazione n. 15 del Consiglio metropolitano del 18 luglio 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- ix il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria – 2025 – 2027;
- x il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i la determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024, con la quale sono stati definiti i principi e le regole del nuovo sistema contabile *accrual* unico per le pubbliche amministrazioni italiane, consistenti nelle statuizioni del quadro concettuale, degli standard contabili e del piano dei conti multidimensionale;
- ii la milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR Italia, denominata "Dotare le pubbliche amministrazioni italiane di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*" ed inserita nella Missione 1, Componente 1, dello stesso Piano, la quale prevede, fra l'altro, una fase pilota finalizzata alla predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, coerenti con le nuove regole contabili *accrual* da parte di un numero di Pubbliche Amministrazioni tale da coprire almeno il 90% della spesa primaria dell'intero settore pubblico;
- iii la determinazione n. 259 del 26 novembre 2024 del Ragioniere generale dello Stato che ha reso pubblico l'elenco delle Amministrazioni Pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR, tra cui la Città metropolitana di Venezia;
- iv il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" (di seguito D.lgs. n. 36/2023) e successive modificazioni, con particolare riferimento a:
 - a. l'art. 1 che espone i principi fondamentali da perseguire nell'attività di approvvigionamento, tra cui quello del risultato, di efficienza, efficacia ed economicità;
 - b. l'art. 17 commi 1 e 2, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - c. l'art. 19 commi 3, 22, 25, secondo cui "Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti [che devono consentire, tra l'altro] la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale, l'accesso elettronico alla documentazione di gara, la presentazione delle offerte, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie";
 - d. l'art. 50 secondo cui "le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto dei servizi e forniture dei contratti di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- v l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che “Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività [...] le amministrazioni pubbliche [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori”;

considerato:

- i l'Area Amministrazione e transizione digitale ha come obiettivo l'attività di gestione del sistema informatico dell'Ente, che prevede specificamente il rinnovo e il mantenimento delle attrezzature tecnologiche, il rinnovo dei software di base e di produttività personale e la manutenzione generale dei software, dell'hardware e aggiornamento dell'infrastruttura cloud;
- ii la certezza di una efficace manutenzione dei programmi applicativi e delle licenze, ricomprendente anche la gestione delle modifiche normative, assicura il funzionamento degli uffici e la standardizzazione dei processi all'interno dell'Ente, secondo i principi di buon andamento, efficienza e semplificazione dell'azione amministrativa, desumibili dall'art. 97 Cost., dalla L. 241/90, e dal D.lgs. 36/2023;
- iii l'Area Economico Finanziaria ha richiesto l'acquisto di uno strumento che permetta la ricognizione del proprio inventario, mediante un software rispondente alla attuale normativa ACN sulla cybersicurezza e alla milestone M1C1-118 *accrual* della Riforma 1.15 del PNRR Italia, per le rettifiche ed integrazioni necessarie al superamento della fase pilota, e qualificare sempre più l'inventario come uno strumento gestionale oltre che contabile;
- iv con il principio della contabilità economico-patrimoniale “*accrual*” le transazioni e gli altri eventi economici sono rilevanti in bilancio quando si verificano, indipendentemente dal momento in cui si manifestano le relative transazioni finanziarie, dando contabilmente rilevanza agli atti e ai fatti di gestione nei bilanci dei periodi ai quali questi si riferiscono;

dato atto:

- i su interesse dell'Area Economico Finanziaria la società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. di Acquaviva (Repubblica di San Marino), p. IVA SM23302, ha inviato la propria proposta commerciale prot. 49508 del giorno 22 luglio 2025 riferita ad un servizio complessivo che, per quanto riguarda gli aspetti cloud e cybersicurezza, è certificato ACN e, per quanto riguarda gli obblighi di gestione patrimoniale e dell'inventario, prevede:
 - a. analisi stato attuale patrimonio;
 - b. il censimento fisico e documentale dei beni patrimoniali della Città metropolitana di Venezia, immobili e mobili, compresi gli istituti scolastici, con etichette a radiofrequenza RFID UHF;
 - c. la riclassificazione e la valorizzazione dei beni patrimoniali secondo gli standard *accrual*;
 - d. riconciliazione inventario con lo stato patrimoniale;
 - e. l'aggiornamento dell'esercizio 2025 e 2026 del patrimonio;
 - f. la costituzione del sistema informativo patrimoniale della Città metropolitana di Venezia mediante l'operatività “BabilonWeb”, servizio SaaS qualificato QC1, in hosting presso cloud service provider qualificato ACN (Aruba);
 - g. la formazione al personale;
 - h. la manutenzione e l'assistenza del sistema informativo patrimoniale;
 - i. web service di collegamento al sistema di contabilità in uso presso l'ente;
- ii il contratto ha estensione fino al 30 aprile 2027 per un importo complessivo di € 120.000,00 IVA esclusa;
- iii la società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. opera dal 1994 a supporto delle Pubbliche Amministrazioni italiane territoriali e della Sanità, con certificazione ISO 9001:2015 per la

- progettazione ed erogazione di servizi informatizzati, UNI PDR 125:2022 per promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, ISO/IEC 20000-1:2018 per l'erogazione e gestione dei servizi, ISO/IEC 27701:2019 per la gestione in sicurezza dei dati personali, ISO/IEC 27001:2022 per la gestione in sicurezza dei dati e delle informazioni, con estensioni ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019;
- iv l'Area Economico Finanziaria ritiene la proposta di GIES S.r.l. economica e vantaggiosa, espressa da un operatore economico qualificato e, conseguentemente, l'Area Amministrazione e transizione digitale ha avviato la pertinente procedura di acquisto telematica, attraverso Trattativa Diretta su MePA di CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 richiedendo all'operatore economico:
 - a. il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE);
 - b. l'autocertificazione sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
 - c. la dichiarazione del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per le transazioni derivanti dalla presente procedura, insieme alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, oltre all'impegno di comunicare eventuali variazioni;
 - v è stata verificata la regolarità del DURC in corso di validità e l'assenza di annotazioni riservate ANAC;
 - vi sono state verificate le dichiarazioni, con esito positivo, sui requisiti di carattere generale ex art. 94 e ss. Del D.lgs. 36/2023, come da nota protocollata al n. 57802 del 26 agosto 2025;
 - vii per gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 in sede di procedura MePA è stato acquisito il CIG B7DF1D707C;
 - viii ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico applica ai dipendenti impiegati nell'attività oggetto dell'appalto il contratto collettivo "Contratto unico industria di San Marino";
 - ix ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, è richiesta la garanzia definitiva sulla corretta esecuzione del contratto;
 - x ai sensi dell'art. 58 D.lgs. 36/2023, per le medesime motivazioni, non vi è interesse alla suddivisione in lotti e, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, le prestazioni di cui all'oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo;
 - xi considerato l'oggetto dell'appalto, per la sicurezza non sussistono oneri da interferenza;
 - xii tenuto conto della rilevanza strategica ed economica dell'affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è individuato quale responsabile unico di progetto il sottoscritto dott. Romano Armellini, dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale e dirigente dell'Area Economico Finanziaria;
 - xiii il dirigente firmatario del presente provvedimento, e responsabile di progetto:
 - a. non si trova in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non è tenuto all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);
 - b. non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
 - xiv per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:
 - a. il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
 - b. vista la natura e l'importo del servizio, non ricorre l'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (rif. Mis. Z18 del PIAO 2025-2027), secondo le limitazioni richiamate dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;

Determina

1. di adottare la decisione di contrarre con la società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. di Acquaviva (RSM), p. IVA SM23302, per l'acquisto in premessa descritto, tramite affidamento diretto, con la modalità della Trattativa Diretta su MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs. 36/2023 ed avente ad oggetto l'analisi dello stato attuale del patrimonio, il servizio di censimento fisico e documentale del patrimonio dell'ente, la riclassificazione e la valorizzazione dei beni patrimoniali secondo gli standard accrual, la riconciliazione dell'inventario con lo stato patrimoniale, l'aggiornamento della base dati patrimoniale 2025 e 2026, l'informatizzazione su infrastruttura certificata dell'inventario e la sua manutenzione, per l'importo omnicomprendivo pari a € 120.000,00 IVA esclusa fino al 30 aprile 2027;
2. di procedere alla stipula contrattuale secondo le forme e le modalità della piattaforma MePA di CONSIP S.p.A.;
3. di nominare Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il sottoscritto dott. Romano Armellin, dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale e dirigente dell'Area Economico Finanziaria;
4. di impegnare la somma di € 146.400,00 IVA inclusa sul capitolo n. 101050305711 "PRESTAZIONE PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE" delle annualità di bilancio come di seguito indicate;

CAPITOLO N. 101050305711 "PRESTAZIONE PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE"	IMPORTO
SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIALE ACCRUAL - 2025	€ 70.000,00
SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIALE ACCRUAL - 2026	€ 70.000,00
SISTEMA INFORMATIVO PATRIMONIALE ACCRUAL - 2027	€ 6.400,00
TOTALE	€ 146.400,00

5. di impegnare la somma di € 35,00 per il contributo ANAC sul valore del contratto, inferiore a € 150.000,00, su capitolo n. 101050405666 "CONTRIBUTI A.N.A.C. SERVIZIO PATRIMONIO" dell'annualità 2025;
6. in attuazione del comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, di pagare solo l'imponibile fatturato dalla ditta, mentre l'IVA verrà trattenuta e versata all'erario dall'Area Economico-Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
7. ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 e tramite il Servizio Economico Finanziario;
8. ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente";
9. le somme citate saranno esigibili entro ciascun anno di competenza;
10. la presente determinazione concerne l'ambito delle funzioni istituzionali della Città metropolitana assegnate all'Area Amministrazione e transizione digitale.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente